

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il rispetto delle norme nei cantieri edili è garantito?

Con la presente interrogazione sono a chiedere un aggiornamento della situazione nell'ambito delle norme minime di sicurezza nei cantieri edili.

Il 20 dicembre 2012, tramite la mozione "*Impianti di calcestruzzo nel nostro Cantone: quale regolamentazione?*" chiedevo che l'installazione di un impianto di cantiere fosse soggetto alla notifica al momento dell'inoltro della domanda di costruzione.

L'obiettivo era, ed è, un maggior controllo e una verifica per quanto riguarda la conformità ambientale, in particolare l'impatto fonico, l'impatto atmosferico e l'impatto del traffico indotto.

La mia richiesta verteva pure ad un maggior coinvolgimento dei Comuni, ai quali l'onere e la verifica se il calcestruzzo prodotto dalle centrali mobili e provvisorie, rispettasse le norme SN EN 206-1:2000.

Il rapporto di maggioranza, concludeva, velatamente, che maggiori controlli, più intensi e puntuali, avrebbero potuto sicuramente migliorare la situazione, se le norme fossero state disattese.

Da parte mia ho proceduto a monitorare questo fenomeno, soffermandomi ad osservare le attività nei cantieri, in particolare guardando attentamente l'utilizzo delle acque luride provenienti dagli impianti provvisori, come pure osservare in generale le polveri di cemento, ed i rumori provocati.

Con il presente atto, sono quindi a chiedere:

1. Dal 2 aprile 2014 fino ad oggi il Cantone ha proceduto a controlli sui cantieri?
2. Se sì, quanti controlli, ed in quali regioni sono stati effettuati?
3. Quali sono stati i risultati dei controlli?
4. Sono state intimate delle contravvenzioni?

Lara Filippini
Per il gruppo La Destra